Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — Roma — Giovedì 30 marzo — Numero 75

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione . anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato alle ore 15.30 di martedì 4 aprile 1905, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Governo.
2. Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori (N. XVIII, XX - Documenti).
3. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Proroga al 4 giugno 1906 di alcuni termini stabiliti dalla legge 24 maggio 1903, n. 205 (N. 21).
2. Approvazione di tre Convenzioni firmate all'Aja il 12 giugno 1902 fra l'Italia e vari Stati d'Europa (N. 26).
3. Costituzione in Comuni autonomi delle frazioni di Verderio Superiore e Verderio Inferiore (N. 30).
4. Costituzione in Comune autonomo della frazione di Solbiate Arno (Albizzate) (N. 52).
5. Tutela del commercio dei concimi, degli alimenti per il bestiame, dei semi e delle sostanze destinate a prevenire e curare le malattie delle piante agrarie, ed a combattere i parassiti (N. 25).
6. Provvedimenti per l'esercizio della caccia (N. 27).

Il presidente
T. CANONICO.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata alle ore 15 di martedì 4 aprile 1905, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni del Governo.

1. Seguito della discussione sul disegno di legge:
Stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1905-1906 (35).

Discussione dei disegni di legge:

2. Trattato addizionale al trattato di commercio, di dogana e di navigazione fra l'Italia e la Germania del 6 dicembre 1901, sottoscritto a Roma il 3 dicembre 1904 (120). (Urgenza).
3. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1905-906 (30).
4. Sull'esercizio della professione d'ingegnere, di architetto e di perito agrimensore (71).
5. Riordinamento ed affitto delle RR. Terme di Montecatini (96).
6. Costituzioni in Comuni autonomi delle frazioni di Stornara e Stornarella (131).
7. Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1905-906 (25).
8. Acquisto di terreni attigui al R. ospedale in Costantinopoli (123).
9. Provvedimenti per l'esecuzione del decreto prodittatoriale per la Sicilia 19 ottobre 1860, n. 274 (56).
10. Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1905-906 (26).
11. Stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie, Regie e pareggiate (114).
12. Disposizioni speciali per la leva di mare della classe 1885 (132).

Roma, 30 marzo 1905.

Il presidente
G. MARCORA.

LEGGI E DECRETI

Il numero 78 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 25,697.39 verificatasi sull'assegnazione del cap. 38: « Assegni ai Mille di Marsala e loro vedove ed orfani e pensioni diverse » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1902-903.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 150,242.38 verificatasi sull'assegnazione del cap. 39: « Assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale, compresi quelli pei veterani 1848-49 ai sensi della legge 4 marzo 1898, n. 46 e 18 dicembre 1898, n. 489 » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1902-903.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI

Il numero 79 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1902-903 su taluni capitoli di *spese obbligatorie e d'ordine* nella complessiva somma di lire sei milioni duecento quattordici mila settantre e centesimi novantacinque (L. 6,214,073.95) ripartita tra i Ministeri ed i capitoli descritti nell'unita tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

TABELLA delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine del bilancio 1902-903 risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

Ministero del tesoro

Cap.			Importo
Cap.	23.	Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato . . L.	309,861 08
»	31.	Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica) . . . . »	312,900 37
»	32.	Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula) . . »	240,332 61
»	33.	Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e art. 31 di quello per la rete Sicula) . . . . »	211 714 73
»	141.	Somma da versarsi alla Cassa dei depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse di pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario, di cui al comma 4° degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le reti precitate (legge 29 marzo 1900, n. 101) . . . . »	212,204 10
		L.	1,287,012 89

Ministero delle finanze.

Cap.			Importo
Cap.	48.	Restituzioni e rimborsi (Demanio) . L.	123,549 21
»	135.	Aggio d'esazione (Lotto) . . . . »	295,843 08
»	136.	Vincite al lotto . . . . »	3,128,572 69
		L.	3,547,964 98

Ministero di grazia e giustizia

Cap.			Importo
Cap.	23.	Spese di giustizia . . . . L.	528,212 62

Ministero degli affari esteri

Cap.			Importo
Cap.	5.	Acquisto di libretti e scontrini ferroviari . . . . L.	444 53

Ministero dell'istruzione pubblica

Cap.			Importo
Cap.	8.	Spese per acquisto di libretti e scontrini ferroviari L	194 55

Cap. 16.	Spese di liti . . . . »	153 08
» 23.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli art. 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti . . . . »	7,703 91
» 112.	Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di ammissione e di licenza negli Istituti d'istruzione classica e tecnica, nelle scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche provincie . »	9,084 17
	L.	17,135 71

Ministero dell'interno

Cap. 23.	Spese di liti . . . . L.	2,521 54

Ministero dei lavori pubblici

Cap. 79.	Prosecuzione dei lavori al monumento nazionale a Vittorio Emanuele II (art. 1 lettera *a* della legge 25 febbraio 1900, n. 56) . . . . . . L.	390 —

Ministero delle poste e dei telegrafi

Cap. 17.	Spese postali . . . . L.	835 73
» 27.	Tasse da pagarsi alle amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie, per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato . . »	102,370 83
» 30.	Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª e di 3ª classe, alle collettorie, ai rivenditori autorizzati (art. 138 del regolamento generale 10 febbraio 1901, n. 120). »	15,928 36
» 32.	Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'amministrazione nel servizio dei pacchi . . . . »	11,805 86
» 34.	Retribuzioni ai fattorini telegrafici. »	70,633 99
» 45.	Crediti d'amministrazioni estere e spese di cambio per l'acquisto dell'oro. »	276,249 91
» 46.	Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili . . . . . . »	253,191 19
	L.	731,015 87

Ministero della guerra

Cap. 23.	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario . . . . L.	64,935 —

Ministero d'agricoltura, industria e commercio

Cap. 12.	Spese di posta . . . . L.	88 66
» 24.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli art. 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti . . . . »	4,942 —
» 88.	Spese per le inchieste di cui agli articoli 67 e seguenti del regolamento approvato con R. decreto 25 settembre 1898, n. 411, per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortuni del lavoro . . . »	29,410 15
	L.	34,440 81

RIASSUNTO

Ministero del tesoro . . . . L.	1,287,012 89
Ministero delle finanze . . . . »	3,547,964 98
Ministero di grazia e giustizia . . . . »	528,212 62
Ministero degli affari esteri . . . . »	444 53
Ministero dell'istruzione pubblica . . . . . »	17,135 71
Ministero dell'interno . . . . »	2,521 54
Ministero dei lavori pubblici . . . . »	390 —
Ministero delle poste e dei telegrafi . . . . »	731,015 87
Ministero della guerra . . . . »	64,935 —
Ministero d'agricoltura, industria e commercio. »	34,440 81
L.	6,214,073 95

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
L. LUZZATTI.

Il numero 89 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1903-904, su taluni capitoli di « Spese obbligatorie e d'ordine » nella complessiva somma di lire un milione, duecentonovantanovemila centoventuno e centesimi tredici (L. 1,299,121.13), ripartita tra i Ministeri ed i capitoli descritti nell'unita tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello

Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

TABELLA delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine del bilancio 1903-904 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

Ministero di grazia e giustizia

Cap. n. 26 — Spese di giustizia	L.	764,364 70

Ministero dei lavori pubblici

Cap. n. 84 — Prosecuzione dei lavori al monumento nazionale a Vittorio Emanuele II (art. 1, lettera *a*, della legge 25 febbraio 1900, n. 56)	L.	9,201 60

Ministero delle poste e dei telegrafi

Cap. n. 36 — Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali, concesso agli uffici di 2ª e di 3ª classe, alle collettorie, ai rivenditori autorizzati (art. 138 del regolamento generale 10 febbraio 1901, n. 120)	L.	9,958 07
» 53 — Crediti di amministrazioni estere. Cambio per l'acquisto dell'oro .	»	276,427 36
» 54 — Rimborsi per le corrispondenze o per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili	»	112,104 40
	L.	398,489 83

Ministero della guerra

Cap. n 24 — Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari, corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario	L.	127,065 —

RIASSUNTO

Ministero di grazia e giustizia	L.	764,364 70
Ministero dei lavori pubblici	»	9,201 60
Ministero delle poste e dei telegrafi	»	398,489 83
Ministero della guerra	»	127,065 —
	L.	1,299,121 13

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
L. LUZZATTI.

Il numero 81 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 15,582.77 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 5: « Ministero – Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 7305.81 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 8: « Indennità di supplenza e di missione » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 28,600.12 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 13: « Spese di stampa » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 7788.45 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 14: « Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1903-904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

Il numero 82 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 4,891.09 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 11: « Spese di stampa e per la pubblicazione del Bollettino ufficiale del Ministero – Premi ai funzionari autori delle migliori monografie tecniche ed amministrative » dello stato di

previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 3,985.58 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 41: « Opere idrauliche di 2ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 25,663.68 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 45: « Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinenti » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 25,083.16 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 46: « Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute ai termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi di acqua - Sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 230.39 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 51: « Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica, stipendi, indennità diverse (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 53.90 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 52: « Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica. Indennità di residenza in Roma (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 146.75 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 76-*quinq.*: « Genio civile - Personale aggiunto. Indennità di residenza in Roma (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 1,408.09 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 350: « Indennità di tramutamento, di reggenza, di collaborazione e diverse al personale ordinario e straordinario dell' Ispettorato » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-1904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

Il numero 83 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata la eccedenza d'impegni di L.259,772.67, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 5: « Retribuzioni e compensi per lavoro straordinario ed a cottimo », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata la eccedenza d'impegni di L. 30.225.36, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 10: « Indennità per servizio prestato in tempo di notte » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 3.

È approvata la eccedenza d'impegni di L. 24,158.29, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 29: « Retribuzioni ordinarie e straordinarie ai procacci ed alle Società di ferrovie e tramvie pel servizio del trasporto della corrispondenza e dei pacchi - Trasporto di agenti postali subalterni sui tramways-omnibus - Trasporti sui tramways-omnibus di fattorini telegrafici (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 4.

È approvata la eccedenza d'impegni di L. 12,184.85, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 34: « Indennità al personale di ruolo addetto agli uffici postali presso le stazioni delle ferrovie e gli scali marittimi » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 5.

È approvata la eccedenza d'impegni di L. 78,191.36, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 35: « Spese di costruzione e mantenimento delle vetture postali, dei forgoncini ed altri veicoli pel trasporto della corrispondenza e dei pacchi » dello stato di previsione della speca del Ministero delle poste e dei telegrafi per lo esercizio finanziario 1903-904.

Art. 6.

È approvata la eccedenza d'impegni di L. 77,315.83, verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 61: « Pensioni ordinarie (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle peste e dei telegrafi, per lo esercizio finanziario 1903-904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

Il numero 84 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 19,344.57 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 17: « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d' impegni di L. 67.82 verificatasi sull'assegnazione del cap. n. 36: « Personale civile tecnico - Indennità di residenza in Roma » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 102.08 verificatasi sull' assegnazione del cap. 38: « Personale contabile, commessi, ufficiali di scrittura e guardiani di magazzino - Indennità di residenza in Roma » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

Il numero 85 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 3773.38 verificatasi sull'assegnazione del cap. 6: « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 14,579.07 verificatasi sull'assegnazione del cap. 8: « Acquisto di opere e pubblicazioni periodiche di carattere scientifico e tecnico, rispondenti ai bisogni speciali del Ministero ad incremento della biblioteca » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 1389.94 verificatasi sull'assegnazione del cap. 11: « Ministero, manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 1599.57 verificatasi sull'assegnazione del cap. 12: « Indennità di tramutamento agli impiegati » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 18,702.65 verificatasi sull'assegnazione del cap. 15: « Spese di stampa » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 5712.53 verificatasi sull'assegnazione del cap. 17: « Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 0.90 verificatasi sull'assegnazione del cap. 19: « Sussidî ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio e loro famiglie » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 27,235.54 verificatasi sull'assegnazione del cap. 25: « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 6033.06 ve-

rificatasi sull'assegnazione del cap. 43: « Miglioramento del bestiame di riproduzione e del caseificio - Esposizioni relative - Ispezioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 2972.36 verificatasi sull'assegnazione del cap. 52: « Spese per l'enologia, l'enotecnia all'interno ed all'estero; per le esperienze di distillazione, per l'olivicoltura e l'oleificio - Spese per le cattedre ambulanti di viticultura ed enologia e delle stazioni enotecniche - Studî - Trasporti » dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 11,094.10 verificatasi sull'assegnazione del cap. 64: « Razze equine - Stipendî, paghe, assegni ed indennità al personale (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903 904.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 19,846.74 verificatasi sull'assegnazione del cap. 66: « Razze equine - Spese generali, rimonta e spese inerenti, esposizioni, concorsi e trasporti » dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 14.86 verificatasi sull'assegnazione del cap. 108: « Museo industriale di Torino - Personale e dotazione » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 24.53 verificatasi sull'assegnazione del cap. 121: « Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità fisse per spese d'ufficio (spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 3271.95 verificatasi sull'assegnazione del cap. 140: « Riparazioni straordinarie ed arredamento di locali in servizio dell'amministrazione » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

Il numero 86 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 15,480.79 risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1903-904 sul cap. n. 9: « Contributo come spesa di amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali » per l'amministrazione del Fondo per il culto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

Il numero 87 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 463.07 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20: « Assegni agl'investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma » dello stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 81,942.92 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 32: « Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi » dello stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1903-904.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1905.

VITTORIO EMANUELE

L. LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* RONCHETTI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 16 gennaio 1905:

Sono nominati alunni di 3ª classe, con l'annua retribuzione di L. 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1905, e destinati negli uffici giudiziari nei quali prestano servizio:

Cappelli Domenico, alunno al tribunale civile e penale di Grosseto.

Bruno Francesco, id. di Oneglia.

Ronzoni Emilio, alunno 1ª pretura di Mantova, in servizio militare, è lasciato vacante un posto di alunno di 3ª classe.

Tosi Ezio, alunno alla pretura di Siena.

Pierri Francesco, id. di Piedimonte d'Alife.

Mezzolini Francesco, alunno al tribunale civile e penale di Tolmezzo.

Capocchiani Giovanni, id. di Salerno.

Ferraris Lorenzo, alunno alla procura generale presso la Corte di appello di Firenze.

Con decreto Ministeriale del 17 gennaio 1905:

Alla famiglia del vice cancelliere della pretura di San Mauro Castelverde, Griffo Giuseppe, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio di L. 2640, con decorrenza dal 1° gennaio 1905, e sino al termine della sospensione, da esigersi in Palermo, con quietanza della signora Ferro Angela, moglie del detto funzionario.

Testaj Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Mistretta, in aspettativa, è richiamato in servizio nello stesso tribunale civile e penale di Mistretta, a decorrere del 20 gennaio 1905.

Dellepiano Ernesto, vice cancelliere della pretura di Bannio, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa per altri sei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 1905.

Con R. decreto del 19 gennaio 1905:

Germano Pasquale, cancelliere della pretura di Serradifalco, in aspettativa del quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Mores, è richiamato in servizio, a decorrere dal 5 gennaio 1905, ed è tramutato alla pretura di Castiglione di Sicilia.

Con R. decreto del 22 gennaio 1905:

Cortese Giuseppe, cancelliere della pretura di Calizzano, in aspettativa, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Calizzano, a decorrere dal 20 gennaio 1905.

Arbuffo Cesare, cancelliere della pretura di Racconigi, è tramutato alla pretura di Pianezza, a sua domanda.

Pignari Luigi, vice cancelliere al tribunale civile e penale di Domodossola, è nominato cancelliere della pretura di Racconigi, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Borlone Carlo Alberto, cancelliere della pretura di Tortona, è tramutato alla pretura di Cologno.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1905:

Giusto Ferruccio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bobbio, è tramutato al tribunale civile e penale di Domodossola.

Mozzi Giulio, cancelliere della pretura di Codogno, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bobbio con l'attuale stipendio di L. 2300.

Barbiroli Umberto, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Massa Superiore, con l'attuale stipendio di L. 1500, continuando nella stessa applicazione.

Servetti Gaspara Carlo, vice cancelliere della pretura urbana di Livorno, è nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Marracini Giovanni, vice cancelliere della pretura di Pietrasanta, è tramutato alla pretura urbana di Livorno.

Con decreto Ministeriale del 23 gennaio 1905:

Catallo Nicola vice cancelliere della pretura di Aquila, in aspettativa, è, confermato nella stessa aspettativa per un mese, a decorrere dal 16 gennaio 1905, continuando a percepire l'attuale assegno.

Notari.

Con Regio decreto del 19 gennaio 1905:

Audino Giacomo, candidato notaro, e nominato notaro con la residenza nel comune di Placanica, distretto notarile di Gerace.

Ingraffia Giuseppe, notaro residente nel comune di Montelepre, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Misilmeri, stesso distretto.

Florio Gennaro, notaro residente nel comune di Castellabate, distretto notarile di Vallo della Lucania, è traslocato nel comune di Perdifumo stesso distretto.

Florio Costabile, notaro residente nel comune di Perdifumo, distretto notarile di Vallo della Lucania, è traslocato nel comune di Castellabate, stesso distretto.

Marra Biagio è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Seminara, distretto notarile di Lucera.

Il R. decreto 11 novembre 1904, concernente il trasferimento del notaro Troilo Ermindo dal comune di Pollutri a quello di Montenero di Bisaccia, è revocato;

Con decreto Ministeriale del 19 gennaio 1905:

È concessa:

al notaro Nardi Valentino una proroga sino a tutto il 25 marzo 1905 per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Gambassi, frazione del comune di Montaione;

al notaro Amici Francesco una proroga sino a tutto il 4 luglio 1905 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Massignano;

al notaro Paria Ettore Emilio Augusto una proroga sino a tutto il 25 luglio 1905 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Firenze.

Con R. decreto del 22 gennaio 1905:

D'Ascenzo Minotti Guglielmo, notaro residente nel comune di Tavenna, distretto notarile di Larino, è traslocato nel comune di Montenero di Bisaccia, stesso distretto

Mesauti Matteo, notaro residente nel comune di Nemoli, distretto notarile di Lagonegro, è traslocato nel comune di Lauria, stesso distretto.

Allard Luigi, notaro residente nel comune di Fenestrelle, distretto notarile di Pinerolo, è dispensato dall'ufficio di notaro.

Polidori Giuseppe, notaro residente nel comune di Canosa Sannita, distretto notarile di Chieti, è dispensato dall'ufficio di notaro.

Bevilacqua Giuseppe, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro del comune di Morrone del Sannio, distretto notarile di Larino.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 26 corrente, in Castagneto Po, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telefonico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 29 marzo 1905.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO n. **24** *degli attestati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina di* **dicembre** *1904.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6480	61	61	Fratelli Spada, a Lucca	15 settembre 1904	1° Disco limitato da una fascia con bordo bleu ed oro, portante nel mezzo il busto di S. Ilario con paramenti episcopali, mitra, pastorale, ed aureola in testa, e lungo la fascia, interrotta sotto da una targhetta con numero, la scritta *Cotone per macchina extra-forte.* 2° Disco limitato da una fascia con bordo bleu, portante nel mezzo l'indicazione *400 yards*, e lungo il bordo la scritta *Cotone per macchina extra-forte.* 3° Disco limitato da una fascia con bordo bleu, con in mezzo il numero *400* accompagnato dalle parole in rosso: *yards garantiti*, e lungo il bordo la scritta *Fratelli Spada - Quiesa.* 4° Etichetta rettangolare con cornice ornamentale, portante in un disco centrale il busto di Sant'Ilario descritto di sopra, superiormente la scritta: *Cotone per macchina - Marca*, ed inferiormente, *Sant'Ilario - Qualità extra-forte.* 5° Carta giallognola per involgere rocchetti di filato, con sopra i dischi descritti ai nn. 1, 2 e 3, ed un cartellino verde portante l'indicazione del colore. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filato di cotone.*
6482	61	62	Gli stessi	15 id. »	1. Disco con fascia a bordo nero ed oro recante nel campo centrale il busto di un abissino che sporge in alto sulla fascia e su questa, interrotta in basso da una targhetta con numero, le parole *Cotone abissino.* 2. Disco con fascia a bordo bleu, portante nel mezzo l'indicazione *400 yards* e lungo la fascia la scritta: *Prima qualità per macchina.* 3. Disco con fascia a bordo bleu, portante nel mezzo il numero *400*, accompagnato dalle parole in rosso *yards garantiti*, e lungo il bordo la scritta: *Fratelli Spada - Quiesa.* 4. Etichetta rettangolare con cornice ornamentale avente nel mezzo il busto di un abissino poggiato su due palme incrociate, accompagnato dalla scritta in alto *Cotone abissino per macchina* e dalle parole in basso: *Garantito - Prima qualità.* 5. Carta giallognola per involgere rocchetti di filato, recante i tre dischi descritti di sopra ed un cartellino verde indicante il colore del prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filato di cotone.*
6503	61	63	Paschetta Eugenio, a Torino	2 id. »	La parola *Lux* a grandi lettere maiuscole, decrescenti verso la estremità, circoscritta da una fascia circolare portante l'indicazione: *Eugenio Paschetta - Torino.* Esternamente leggesi in giro: *Fabbrica di automobili, motocicli e velocipedi.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *automobili, motocicli, biciclette, ecc.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6503	61	64	Calliano Carlo, a Torino	5 settembre 1904	Vignetta circoscritta da un quadrilatero, col lato inferiore curvilineo, rappresentante il busto di un uomo a capo scoperto, col braccio destro teso in alto e col pugno serrato in atto di sfidare il mare burrascoso. Obliquamente vedesi il *fac-simile* della firma *D.r Calliano*, sotto, a destra, il motto: *Mare, te vici*, e sopra la scritta *Fabbrica Cinture Calliano - Contro il mal di mare - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cinture contro il mal di mare.*
6517	61	65	F.lli Radiconcini, a Roma	26 id. »	Targa sovrapposta a due fregi circolari, sulla quale è scritto *F.lli Radiconcini*, sormontata da un drago alato volto a sinistra, che fra le zampe regge uno scudo portante il monogramma *F. R.* Sotto leggesi su quattro righe *Roma*, l'indirizzo della ditta e le parole *Marca Depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cappelli.*
6518	61	66	Parsons Charles Algernon, a Heaton Works (Inghilterra).	26 id. »	La figura di due mezze ruote in prospettiva con la parte interna dentata e sovrapposte l'una all'altra a guisa di *X.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchinario e parti di macchinario d'ogni genere, ad eccezione di macchine agricole*, già registrato dal richiedente in Inghilterra, per gli stessi prodotti.
6521	61	67	Zieditz Haberspirker Braun & Glanzkohlen-Gewerkschaft, a Ziediz s¡E (Boemia)	23 id. »	Un quadrato sul quale si leggono le lettere *Z* e *H* diviso da un grosso *T* in caratteri di fantasia; sotto, tra due stelle nere a sei punti, vedesi un *G* maiuscolo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *panelle di carbone*, già registrato dalla richiedente in Austria, per gli stessi prodotti.
6522	61	68	La stessa.	28 id. »	Figura limitata da due rette verticali e da due più lunghe orizzontali terminanti agli estremi in curva contenenti tra due stelle a sei punte la parola *Triumph* in caratteri di fantasia; sotto vedonsi le iniziali *Z. H. G.* tra due fregi formati da una mazza e da un martello incrociati Marchio di fabbrica per contraddistinguere *panelle di carbone*, già registrato dalla richiedente in Austria per gli stessi prodotti.
6524	61	69	E. M. Bowden's Patents Syndicate Limited, a Londra	3 ottobre »	La rappresentazione di un tubo di filo a spirale con anima di corda metallica, piegato a forma di cappio, con l'estremità incrociate in basso. Dentro il cappio è disposta obliquamente la parola *Bowden* in caretteri maiuscoli di fantasia. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *freni per velocipedi ed altri veicoli*, già registrato dalla richiedente in Inghilterra per gli stessi prodotti.
6525	61	70	Tassara Carlo a Darfo (Brescia)	3 id. »	La figura di un'aquila con le ali aperte e gli artigli poggiati sul dorso di un cervo accovacciato, il tutto circondato da una corona formata da un ramo di quercia e da uno di alloro annodati in basso con un nastro e divisi in alto da una targa sormontata da una fascia con le parole: *Marca depositata* Circolarmente intorno leggesi: *Fabbrica Carburo di calcio — Carlo Tassara — Darfo (Brescia).* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *carburo di calcio.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
6532	61	71	Geo. E. Keith Company a Brockton, Mass. (S. U. d'America)	22 settembre 1904	La figura di un signore in abito da società nell'atto di scavalcare una scarpa di grandi dimensioni, il tutto accompagnato dalla scritta su due righe: *The - Walk-Over.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *scarpe, stivali, ecc.*, già registrato dalla richiedente negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
6542	61	72	Haensler Ernesto, a Milano	30 id. »	La parola *Vandolina* in lettere maiuscole da stampa accompagnata dalla scritta sotto: *Ernesto Haensler — Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto per la preparazione dei colori e verniciatura dei dipinti denominato « Vandolina ».*
6548	61	73	Reina Filippo, a Saronno.	8 ottobre »	Etichetta rettangolare con in mezzo uno scudo gentilizio portante il monogramma *R & F*; lo scudo è sormontato da una corona turrita ed ornato inferiormente da due rami intrecciati di quercia ed alloro. Al margine superiore sinistro leggesi su due righe: *Reina Filippo — Saronno.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquori ed altri prodotti.*
6559	61	74	Chemische Werke vormals dott Heinrich Byk, a Berlino	17 id. »	La parola *Curaril* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *medicinali e specialmente un rimedio contro il tetano*, già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6526	61	75	Massardo Diana & C.° (Ditta), a Sampierdarena	4 id. »	Targa rettangolare portante in alto, a sinistra, l'indicazione *Ciliegie Graffione*, ed in una fascia che taglia un ramo di ciliegie scendente in basso verso destra, le parole *di prima qualità*. A destra vedesi la scena delle ciliegie dell'opera *L'Amico Fritz;* vi è rappresentata una donna, la quale montata su di una scala poggiata ad un muro, porge delle ciliegie colte da un albero vicino ad un uomo ritto in piedi dalla parte opposta. Sotto, tra due svolazzi paralleli, leggesi *L'Amico Fritz*, e su due righe a sinistra *Massardo Diana & C.° - Sanpierdarena.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *ciliegie in composta.*
6520	61	76	Melia Scipione, a Roma	27 settembre »	Scudo gentilizio nel quale campeggiano un albero su terreno erboso con serpente attorcigliato al tronco, un sole raggiante in alto a sinistra, ed un gruppo di serpi in basso. Lo scudo è sormontato da un cimiero con grandi piume svolazzanti ai lati in varî colori, al disopra del quale leggesi *Scipione Melia - Roma;* in fondo la scritta *Marca di fabbrica depositata*, disposta ad arco. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cioccolata e biscotti.*
6528	61	77	Massardo Diana & C.° (Ditta), a Sampierdarena	4 ottobre »	Targa rettangolare inferiormente limitata da un bordo azzurro, portante a sinistra, contornata da un fregio dorato, la rappresentazione di una scena della *Bohême*, consistente nella riunione di varî personaggi in costumi caratteristici, seduti attorno a due tavoli da caffè. In alto leggesi *Ciliegie allo spirito sceltissime*, ed in una fascia avvolta al contorno, sotto, la parola *Bohême* e la scritta *Marca depositata*. A destra è

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					disposto obliquamente un ramo di ciliegie con frutta, attraversate da una fascia portante l'indicazione *Massardo Diana & C.*, sotto leggesi *Sampierdarena*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *ciliegie allo spirito*.
6505	61	78	Vacuum Oil Company, Società anonima italiana, Genova.	22 settembre 1904	Disegno di una grondaia in cui la bocca di scarico dell'acqua è formata da un uccello fantastico, con muso canino a fauci aperte; al di sopra della grondaia, in una linea arcuata, è scritta la parola: *Gargoyle;* in alto, a caratteri più piccoli, le parole: *Vacuum Oil Company, Società anonima italiana, Genova;* e in basso le parole: *Olii lubrificanti*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *Olii lubrificanti di sua fabbricazione*.
6471	61	79	Wanderer Fahrradwerke vorm. Winklhofer & Jaenicke, Act. Ges., a Schönan presso Chemnitz (Germania).	30 agosto »	La parola: *Continental*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine da scrivere e parti accessorie di esse*, già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6530	61	80	Thüringische Nadel & Stahlwaaren-Fabrik Wolff, Knippenberg & Co. Act. Gesellschaft, a Jchtershausen (Germania).	6 ottobre »	La rappresentazione di una bustina per involgere gli aghi, di forma rettangolare, diagonalmente attraversata da due fasce piene incrocianti si. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *aghi di qualunque genere*, già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6424	61	81	Felice Bisleri & C°, a Milano.	21 luglio »	1° Dieci etichette di forma rettangolare e dimensioni varie, a fondo striato da fitte lineette, che ripetono a caratteri minutissimi le parole: *Antagra Bisleri*, contornate da fiori e svolazzi stile moderno, delle quali quattro sono destinate ad involgere l'astuccio, che contiene due flaconi, uno per la cura nel periodo acuto, l'altro per la cura radicale, e delle altre, tre servono ad involgere il primo, e tre il secondo flacone. Una delle prime quattro etichette e due di quelle destinate ai singoli flaconi contengono indicazioni sulla posologia e sulle prescrizioni della cura. Inoltre queste cinque etichette sono attraversate obliquamente dal fac-simile della firma: *F. Bisleri e C.* Le altre etichette contengono l'indicazione del prezzo, e varie altre scritte — 2° Capsula metallica portante in rilievo nel mezzo la parola *Milano*, e lungo l'orlo circolare la scritta: *Antagra-Bisleri*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *specialità farmaceutica*.
6486	61	82	Calorit Konservenerwärmung ohne Feuer G. m. b. H., a Berlino.	25 id. »	La parola *Calorit*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *conserve alimentari ed apparecchi per riscaldare sostanze liquide o solide*, già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6489	61	83	Actien-Gesellschaft der Emaillirwerke und Metallwaarenfabriken Austria, a Vienna.	8 agosto »	Impronta costituita da un'aquila bicipite ad ali spiegate, sormontata dalla parola *Austria* in tutte lettere maiuscole disposte ad arco, ed accompagnata dalle iniziali *H. & C.* in basso. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *vasellame da cucina in metallo smaltato*, già registrato dalla richiedente in Austria per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6492	61	84	Mulassano Amilcare, a Torino	13 agosto 1904	1° Etichetta rettangolare portante su due colonne verticali in lingua italiana e francese l'intestazione *Etere di Menta - Cento bibite*, e sotto una dicitura sull'uso e le qualità terapeutiche del prodotto, il tutto attraversato dal fac-simile della firma *G. R. Sacco.* Inferiormente leggesi l'indicazione della quantità, del prezzo, del premio riportato in varie Esposizioni, oltre il nome *G. R. Sacco* e l'indirizzo *Torino, Corso Principe Oddone, 71 - Succ. A. Mulassano.* 2° Impronta raffigurante una boccettta chiusa con capsula di pergamena, sul corpo della quale apparisce l'etichetta descritta disopra, e leggesi verticalmente *G. R. Sacco - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *essenza di menta.*
6493	61	85	Lo stesso	13 id »	1° Etichetta rettangolare portante su due colonne verticali in lingua italiana e francese l'intestazione *Etere d'Anice - Cento bibite*, con sotto una dicitura sull'uso e le qualità terapeutiche del prodotto, il tutto attraversato dal fac-simile della firma *G. R. Sacco.* Inferiormente leggesi l'indicazione della quantità, del prezzo e del premio riportato in varie esposizioni, oltre il nome *G. R. Sacco* e l'indirizzo *Torino, Corso Principe Oddone, 71, succ. A. Mulassano.* 2° Impronta raffigurante una boccetta chiusa con capsula di pergamena, sul corpo della quale apparisce l'etichetta descritta disopra, e leggesi verticalmente *G. R. Sacco - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *essenza d'anice.*
6494	61	86	Lo stesso.	13 id »	1° Etichetta rettangolare portante su due colonne verticali in lingua italiana e francese l'intestazione: *Etere d'arancio - Cento bibite*, con sotto una dicitura sull'uso e le virtù terapeutiche del prodotto, il tutto attraversato dal *fac-simile* della firma: *G. R. Sacco.* Inferiormente leggesi l'indicazione della quantità, del prezzo e del premio conseguito in varie esposizioni, oltre il nome *G. R. Sacco* e l'indirizzo *Torino, Corso Principe Oddone 71 succ. A. Mulassano.* 2° Impronta raffigurante una boccetta chiusa con capsula di pergamena, sul corpo della quale apparisce l'etichetta descritta disopra, e leggesi verticalmente *G. R. Sacco - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *essenza d'arancio.*
6495	61	87	Lo stesso.	13 id. »	1° Etichetta rettangolare portante su due colonne verticali in lingua italiana e francese l'intestazione: *Etere di limone - Cento bibite*, con sotto una dicitura sull'uso e le qualità terapeutiche del prodotto, il tutto attraversato dal *fac-simile* della firma *G. R. Sacco.* Inferiormente leggesi l'indicazione della quantità, del prezzo e del premio riportato in varie esposizioni, oltre il nome *G. R. Sacco* e l'indirizzo *Torino, Corso Principe Oddone 71 succ. A. Mulassano.* 2° Impronta raffigurante una boccetta chiusa con capsula di pergamena, sul corpo della quale apparisce l'etichetta descritta disopra, e leggesi verticalmente *G. R. Sacco - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *essenza di limone.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6496	61	88	Mulassano Amilcare, a Torino.	13 agosto 1904	1° Etichetta rettangolare portante su due colonne verticali in lingua italiana e francese l'intestazione *Etere di Camomilla - Cento bibite*, con sotto una dicitura sull'uso e le qualità terapeutiche del prodotto. il tutto attraversato dal *fac-simile* della firma *G. R. Sacco.* Inferiormente leggesi l'indicazione della quantità, del prezzo e del premio riportato in varie Esposizioni, oltre il nome *G. R. Sacco* e l'indirizzo *Torino - Corso Principe Oddone, 71 - Succ. A. Mulassano.* 2° Impronta raffigurante una boccetta chiusa con capsula in pergamena, sul corpo della quale apparisce l'etichetta descritta di sopra, e leggesi verticalmente *G. R. Sacco - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *essenza di camomilla.*
6497	61	89	Lo stesso	13 id. »	1° Etichetta rettangolare portante su due colonne verticali, in lingua italiana e francese, l'intestazione *Etere di Costumé - Cento bibite* con sotto una dicitura sull'uso e le qualità terapeutiche del prodotto, il tutto attraversato dal *fac-simile* della firma *G. R. Sacco.* Inferiormente leggesi l'indicazione della quantità, del prezzo e del premio riportato in varie Esposizioni, oltre il nome *G. R. Sacco* e l'indirizzo *Torino - Corso Principe Oddone, 71, Succ. A. Malassano.* 2° Impronta raffigurante una boccetta chiusa da una capsula di pergamena, sul corpo della quale apparisce l'etichetta descritta disopra, e leggesi, verticalmente *G. R, Sacco - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *essenza di costumé.*
6501	61	90	Ritsert Eduard, a Francoforte s|M (Germania).	30 id. »	La parola: *Paranephrin* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *preparati farmaceutici*, già registrato della richiedente in Germania, per gli stessi prodotti.
6535	61	91	Re Lodovico, ad Udine.	9 dicembre »	Etichetta di forma quadrata portante in un disco centrale, contornato da rami di fiori, la figura di una treccia di capelli traversata da un pettine. Sotto al disco leggesi: *Marca di fabbrica depositata*, in alto *Insuperabile tintura per capelli a base vegetale*, e nella parte inferiore dell'etichetta: *Istantanea - Parrucchiere Lodovico Re - Profumiere - Udine.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *tintura per capelli.*
6543	61	92	Ambrosio Calda & C., a Savona.	3 ottobre »	La figura di un martello portante intrecciato al manico un gruppo di due pomodori con picciuoli e foglioline, il tutto sovrapposto ad un circolo, sul quale leggesi a sinistra: *Marca martello depositata*, ed a destra la parola; *Importé.* Completa il marchio la scritta in fondo: *Ambrosio Calda & C. - Savona.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *conserva di pomidoro.*
6544	61	93	Gli stessi	3 id. »	Targa rettangolare divisa in tre parti: nelle due laterali si vedono figure di pomodori con rami e foglioline; l'altra centrale ad angoli rotondi porta un emblema costituito dalla figura di un martello, al cui manico sono intrecciati due pomodori con picciuoli e foglioline, il tutto sovrapposto ad un disco, lateralmente circondato da lingue fiammanti, nel cui orlo leggesi: *Marca Martello Depositata - Importé.* L'emblema è

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
					sormontato dall' indicazione: *Pomidoro - Conserva speciale*, ed accompagnato dalla scritta sotto: *Già preparata per essere servita a tavola e per condire le vivande al momento di cottura*. In fondo, tra varie medaglie con una decorazione, leggesi: *Ambrosio Calda & C. Savona (Italia)*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *conserva di pomidoro.*
6545	61	94	Ambrosio Calda & C., a Savona.	3 ottobre 1904	1° Etichetta circolare contenente nel mezzo la figura di un martello portante intrecciato al manico un gruppo di due pomodoro con piccioli e foglioline, il tutto sovrapposto ad un disco, sul quale leggonsi le parole *Depositata* ed *Importé*. Fanno da contorno al disco le scritte concentriche: *Estratto speciale di Pomidoro* ed *Ambrosio Calda & C. Savona (Italia)* quest'ultima divisa da varie medaglie. 2° Targa rettangolare con agganciamento a fibbia all'estremità portante su due righe la dicitura: *già preparata per esser servita a tavola e per condire le vivande al momento di cottura* con le parole sotto *Importé* e *Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *conserva di pomidoro.*
6547	61	95	Bozzi Vidossich e C., a Milano.	8 id. »	1° Etichetta rettangolare con cornice ornamentale stile moderno, portante a sinistra la figura di un re seduto sul trono, sormontata dalle parole: *Marca depositata*; nel mezzo leggesi su due righe in caratteri di fantasia: *Spagnoletta Faraone*, inferiormente a destra vedesi la figura di una spagnoletta, ed in fondo all'etichetta l'indicazione della Ditta *Bozzi Vidossich & C.* 2° Etichetta a striscia portante in un circoletto la figura del re descritta di sopra, accompagnata dalle parola sotto: *Depositata* e dalla scritta, su due righe a destra: *Marca Faraone.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filati di seta e di cotone.*
6549	61	96	Bertazzoli Eugenio fu Bortolo, a Lodi.	7 id. »	1° Etichetta rettangolare obbliquamente attraversata da una fascia portante in caratteri chiari di fantasia, su due righe, le parole *Lichenoleum « Lichenol »*; nella parte superiore leggesi: *Emulsione di Olio Fegato Merluzzo con Ipofosfiti al Lichene*, ed in quella inferiore, ornata di fregi e svolazzi: *Speciale preparazione della Chimica Farmacia E. Bertazzoli - Lodi - Corso Roma.* L'etichetta è sormontata da una croce a braccia uguali, nel cui mezzo entro un disco a fondo tratteggiato, spicca il busto di una suora di carità. 2° Fascetta di carta contenente in un fregio rettangolare l'indicazione della formula del prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *specialità farmaceutica.*
6550	61	97	Oscar Schöppe, a Lipsia (Germania).	5 id. »	Cornice rettangolare ad angoli rotondi costituita da fusti filiformi intrecciati, nella quale vedesi la figura di un pompiere coll'elmetto in testa ed una fune a tracolla, che addita con la mano sinistra un apparecchio, sul cui quadrante leggesi ad arco di circolo in caratteri minuti *Schöpp's-Feuermelder*. Inferiormente, su fondo nero, spiccano su due righe le stesse parole in caratteri marcati bianchi. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *apparecchio avvisatore d'incendio*, già registrato dalla richiedente in Germania per lo stesso prodotto.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
6557	61	98	Rocro Giovanni, a Torino.	6 ottobre 1904	Etichetta circolare, frastagliata alla periferia, portante nella parte centrale la figura di una donna in atto di tuffare dei panni in una tinozza, e la scritta intorno *Giovanni Rocro — Marca depositata. Torino.* Lungo la fascia circolare di contorno leggesi nella parte superiore, in caratteri bianchi marcati, *Lisciva Regina*, ed inferiormente, tra due fregi, *Oleosa, Leggerissima. La più economica.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lisciva.*
6569	61	99	Società industria sete cucirine, a Milano	14 id. »	La figura di un pavone visto di fronte in atto di fare la ruota accompagnato dalla scritta, su due righe sotto: *Industria sete cucirine - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filati cucirini di seta e di cotone*
6576	61	100	Smith & Flaig, a Milano	26 id. »	La parola *Kelly* accompagnata dalla scritta *Smith & Flaig,* disposta ad arco sopra, e dall'indicazione della città *Milano* sotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *gomme per ruote di vetture ed automobili.*

Roma, addì 9 febbraio 1905.

Il direttore capo della 1ª divisione: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreti del 29 marzo 1905, il ministro d'agricoltura, industria e commercio, vista la deliberazione delle Deputazioni provinciali di Cremona e di Cuneo, ha imposto la cura obbligatoria delle piante infette dalla *Diaspis pentagona* nei seguenti comuni :

Campagnola, Casale Cremasco, Casaletto di Sopra, Chieve, Cremosano, Fiesco, Moscazzano, Offanengo, Pianengo, Ricengo, Ripalta Guerina, Romanengo, Salvirola, San Bernardino, Ticengo (Cremona), e di Caraglio (Cuneo).

Con altro decreto pari data lo stesso Ministero, ha d'urgenza imposta la cura obbligatoria delle piante infette dalla *Diaspis pentagona* nel comune di Castelbelforte (Mantova).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 marzo, in lire 100.02.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro *(Divisione Portafoglio).*

29 marzo 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,16 98	103,16 98	104,19 74
4 % *netto*	104,94 58	102,94 58	103,97 34
3 ½ % *netto*	102,90 28	101,15 28	102,05 31
3 % *lordo.*	75,31 50	74,11 50	74,12 88

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO al posto di vice direttrice del R. collegio femminile « Agli Angeli » in Verona.

Non essendosi potuto pubblicare, in tempo opportuno, nel bollettino ufficiale del Ministero dell'istruzione pubblica l'unito avviso di concorso, in data 13 febbraio 1905, inserito nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 1° marzo corr., n. 50, al posto di vice direttrice del R. collegio femminile « Agli Angeli » in Verona, si riproduce il detto avviso, avvertendo che la decorrenza del termine

utile per la presentazione delle dimande è prorogata al 30 aprile p. v.

Roma, 27 marzo 1905.

Per il ministro
PINCHIA.

È aperto il concorso al posto di vice direttrice del R. collegio femminile « Agli Angeli » in Verona, con lo stipendio annuo di L. 2300, detratte L. 400 per vitto ed alloggio.

Il concorso è per titoli e vi saranno ammesse soltanto le candidate che, per effetto di nomina governativa, appartengono da almeno cinque anni al personale direttivo, educativo od insegnante interno degli educatorî femminili dipendenti dal Ministero dell'istruzione pubblica.

Le domande, in carta da bollo da una lira, dovranno essere inviate al Ministero dell'istruzione, per mezzo dei RR. provveditori agli studî, non più tardi del 30 marzo p. v., e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha superato, alla chiusura del concorso, il quarantacinquesimo anno di età;

2° patente di maestra elementare di grado superiore;

3° tutti quegli altri titoli, i quali valgano a far meglio conoscere la coltura delle aspiranti e la loro attitudine all'ufficio che dovrebbero assumere.

La candidata prescelta non sarà nominata titolare se non dopo un anno di lodevole reggenza. Se otterrà la nomina definitiva, l'anno di reggenza le sarà computato come servizio utile per la pensione di riposo.

Roma, 13 febbraio 1905.

Per il ministro
FIORILLI.

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

Sono aperti nella R. Università di Cagliari i concorsi per professore straordinario alle cattedre di:

Patologia generale
Anatomia patologica.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 luglio 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà presentare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime, possibilmente in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 15 giugno 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 27 febbraio 1905.

Il ministro
ORLANDO.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La visita dell'Imperatore a Tangeri ha dato ieri occasione al cancelliere dell'Impero, conte von Bülow, di fare al Reichstag importanti dichiarazioni sulla quistione marocchina e sugli intendimenti della Germania.

Rispondendo ai deputati Bebel e Kardorff, specialmente a questi che aveva detto di desiderare ardentemente che gli interessi tedeschi al Marocco fossero garantiti, il cancelliere rispose:

« Non credo che oggi sia ancora politicamente opportuno che mi esprima a lungo sulla questione marocchina; ma, poichè se n'è parlato, non ho alcuna difficoltà a dire che sono perfettamente d'accordo colle parole di Kardorff su questo argomento.

L'Imperatore ha dichiarato da molto tempo al Re di Spagna che la Germania non mira ad alcuna conquista territoriale al Marocco. Dopo una dichiarazione così ricisa, è inutile cercare di attribuire alla visita dell'Imperatore a Tangeri intenzioni interessate contro l'integrità e l'indipendenza del Marocco ».

Proseguì dicendo: « Non si può dedurre dalla visita dell'Imperatore a Tangeri alcun motivo giustificato di inquietudine, perchè noi non abbiamo laggiù alcun interesse aggressivo.

Indipendentemente dalla questione territoriale ed indipendentemente dalla visita imperiale, esiste la questione di sapere se abbiamo al Marocco interessi economici tedeschi da proteggere. Ora ne abbiamo. Abbiamo al Marocco, come in Cina, un interesse primordiale consistente nel mantenimento del principio della porta aperta, cioè eguaglianza di trattamento verso tutte le nazioni che esercitano il commercio. Il principe di Bismarck disse un giorno che non si può biasimare uno Stato se interviene per interessi che è possibile provare: si potrebbe biasimare soltanto chi intervenisse con malizia in un affare senza poter provare di avervi interessi. Tale non è il caso nostro nel Marocco. Gli interessi tedeschi sono al Marocco importantissimi.

Dobbiamo vegliare affinchè essi sieno trattati sul piede di eguaglianza con quelli di tutte le altre Nazioni. Se Bebel ritiene che la nostra politica verso il Marocco sia cambiata, gli debbo ricordare che il linguaggio e le abitudini dei diplomatici e degli uomini politici si regolano secondo le circostanze ».

Il conte de Bülow così continuò: « Nulla è cambiato nella tendenza politica della Germania. Chi cerca un fatto nuovo, lo troverà non nella politica tedesca; ma se si tentasse di modificare la situazione internazionale nel Marocco o di controllare la porta aperta nel suo sviluppo economico, noi dovremmo vigilare più di prima affinchè i nostri interessi economici nel Marocco non fossero messi in pericolo. Noi ci metteremo su ciò in relazione, prima di ogni altro, col Sultano del Marocco ».

Le dichiarazioni così esplicite del cancelliere furono vivamente applaudite dall'assemblea.

* * *

La crisi ministeriale ungherese non è ancora risoluta, malgrado tutte le pratiche e tutte le udienze che l'Imperatore-Re tiene a Budapest. Il conflitto fra la Corona e la maggioranza della Camera non accenna a

comporsi, causa la fermezza con la quale da entrambe le parti si conservano le proprie idee.

Non potendosi trovare un Ministero, si fa strada la possibilità che dalla Corona si ricorra alla volontà nazionale con lo sciogliere nuovamente la Camere, nella speranza di diminuire il numero dei deputati del partito dell'indipendenza.

Lo stesso Kossuth si preoccupa di tale possibilità, ed i giornali di Budapest assicurano aver egli diretto ai suoi aderenti una lettera in cui li esorta a vigilare con la massima attenzione sulla compilazione delle liste elettorali pel 1906, ed a fare ogni sforzo per organizzare il partito nelle rispettive circoscrizioni elettorali.

* * *

Gravi notizie giungono dalla Macedonia, e, secondo informazioni che la *Zeit* riceve da Belgrado, l'insurrezione generale scoppierà il 27 aprile.

Circa 50,000 insorti sono già provvisti di armi, ed attendono il segnale della sollevazione. In Macedonia sono attesi Sarafoff, Zonceff, Jankoff, Nikoloff, Gruieff e Sciakalaroff.

Il quartier generale si stabilirebbe questa volta presso Istib o Veles.

Altri telegrammi da Belgrado confermano queste notizie e dicono che molti giovani ufficiali chiedono di essere posti in aspettativa per recarsi in Macedonia e che già numerose bande serbe - non ostante il divieto del Governo - sono state organizzate dal Comitato serbo-macedone ed hanno passata la frontiera. Una di queste bande, forte di una sessantina di uomini, giunta nel distretto di Vodena, ebbe un combattimento con un distaccamento di truppe turche.

Tre soldati e tre gendarmi rimasero uccisi. Anche la banda ebbe molti morti e feriti. La banda riuscì a fuggire nella notte dopo aver incendiato il villaggio. Un'altra banda non serba, ma bulgara, di circa 50 membri con alla testa l'ardito capo Sandaleski, comparve nella località di Izvitko, distretto di Serres.

Dopo un combattimento, la banda, protetta dalla fitta nebbia, potè ritirarsi prendendo con sè i feriti, come lo indicavano le tracce di sangue rimaste sulla neve.

* * *

Sull'insurrezione scoppiata nell'isola di Creta, si telegrafa da Costantinopoli, 29:

« I malcontenti di Creta, riunitisi presso Theresino, hanno proclamato, il 26 corrente, l'annessione colla Grecia ed hanno informato nello stesso tempo il Corpo consolare che l'annessione non si estende alle località occupate dalle truppe internazionali, nè alla zona neutra fissata nel 1897 dagli ammiragli.

I malcontenti hanno pure dichiarato che lascieranno funzionare l'amministrazione attuale soltanto fino alla costituzione del nuovo Governo, ma che frattanto coopereranno coll'attuale amministrazione pel mantenimento dell'ordine.

Nelle altre località dell'isola regna calma ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, ieri, accompagnato dal generale Brusati, dal generale Di Maio e dal maggiore Peani, assistette al Circolo militare ad un gara di scherma tra gli ufficiali del presidio di Roma.

L'Augusto Sovrano, ricevuto dal generale Mazza, comandante la Divisione, dai generali De Robilant e Masi e dal Consiglio direttivo del Circolo, s'interessò agli assalti, regolati dai valenti maestri Masaniello Parise e Pecoraro, e si congratulò coi bravi ufficiali schermidori.

S. M. la Regina Margherita, ieri, com'è sua pia consuetudine il 29 d'ogni mese, giorno ricordante la lagrimata fine di Re Umberto I, si è recata al Pantheon, per assistervi alla messa in suffragio del compianto Re.

Accompagnavano l'Augusta Signora la marchesa di Villamarina, il marchese Guiccioli ed il conte Oldofredi.

S. M. ascoltò, in ginocchio, la messa e pregò a lungo presso la tomba del Re Buono.

Ossequiata dai veterani di guardia e dai cappellani del tempio, S. M. ritornò alle 9.15 al Palazzo Margherita.

S. M. l'Imperatrice di Germania e le LL. AA. II. i principi Eitel ed Oscar, ieri, a Taormina, alle ore 17, si recarono al teatro Greco, dove si fermarono per circa un'ora, fotografando i panorami.

L'Imperatrice ed i Principi proseguirono la loro passeggiata a piedi per la via esterna e rientrarono alle ore 19 all'Albergo, traversando il quartiere popolare.

Stamane l'Imperatrice ed i Principi hanno visitato il Teatro Greco, il Palazzo Corvaia, il Teatrino Romano e l'*Hôtel* San Domenico. Al ritorno hanno incontrato un numeroso gruppo di turisti tedeschi, che hanno fatto loro una calorosa ovazione.

L'Imperatrice ed i Principi sono rientrati all'Albergo alle 10.15.

Nei Ministeri. — S. E. Carlo Ferraris, ministro dei lavori pubblici, ha preso iermattina possesso del suo ufficio, ed inviò agli ispettori compartimentali, agli ingegneri capi del genio civile ed ai RR. ispettori capi di Circolo delle strade ferrate il seguente telegramma:

« Onorato dalla fiducia di Sua Maestà, assumo la direzione del Ministero dei lavori pubblici, e sono sicuro che nell'arduo cómpito troverò la valida cooperazione di tutti i funzionari ».

— S. E. Morelli-Gualtierotti, nell'assumere ieri l'ufficio di ministro delle poste e dei telegrafi, indirizzò ai capi-servizio la seguente circolare telegrafica:

« Assumo oggi l'ufficio di ministro per le poste ed i telegrafi, a cui S. M. il Re si è degnato di chiamarmi; e di fronte all'arduo cómpito, del quale sento i doveri e le responsabilità, mi conforta la sicurezza di poter contare sulla cooperazione volenterosa del personale d'ogni grado, che già conobbi alla prova e che spero di vedere ognora benevolo e fidente nell'opera mia, ispirata ad una ferma e serena giustizia per tutti.

Con l'animo pieno di questa speranza, rivolgo alla grande e benemerita famiglia postale e telegrafica il mio caldo saluto, insieme all'augurio che l'intenso e fecondo desiderio del bene ci tenga uniti in un'opera assidua e vigilante per la tutela degl' interessi dell'amministrazione, che sono gl'interessi del paese ».

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per domani, alle 21, in seduta pubblica.

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 2 aprile, alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, in via della Lungara).

Associazione della Stampa. — Domani, alle 21 1/2, nel salone dell'Associazione della Stampa, il prof. Federico Garlanda terrà una conferenza sul tema: *Otello*.

La competenza del Garlanda, professore di letteratura inglese nell'Ateneo romano, l'argomento shakespeariano sempre interessante e nuovo sotto certi aspetti, sono una forte attrazione per questa conferenza che si aggiungerà alle numerose e scelte tenutesi quest'anno per iniziativa della benemerita Associazione.

L'Esposizione di Venezia. — La solenne inaugurazione della VI Esposizione internazionale di Arte della città di Venezia è stata fissata irrevocabilmente per il 26 aprile prossimo.

Servizio ferroviario. — La direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo comunica:

Stante l'ingombro della stazione di Carrara, si deve sospendere, nei giorni dal 31 corrente a tutto il 3 aprile ed in tutto le stazioni del primo e secondo compartimento della rete Mediterranea, della rete Adriatica e delle ferrovie secondarie allacciate, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo, per quella località.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* è giunta a San Domingo. La *Liguria*, al comando di S. A. R. il duca degli Abruzzi, è partita da Massaua per rimpatriare.

Movimento commerciale. — Lunedì scorso furono caricati, nel porto di Genova, 1293 carri, di cui 529 di carbone per i privati e 109 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 284, dei quali 183 per imbarco.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero degli affari esteri: Commissariato dell'emigrazione: *Bollettino dell'emigrazione, n. 2* - Roma, Tipografia Nazionale G. Bertero e C.

Marina mercantile. — Da Porto Said ha proseguito per Genova il *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., e da Penang per Bombay l'*Ischia*, della stessa Società.

Da Barcellona è partito per Genova il *Savoja*, della Veloce, ed è giunto a New-York il *Città di Napoli*, della stessa Società.

Da Santos è partito per Genova e scali intermedi il *Duca di Galliera*, pure della Veloce.

Il giorno 27 il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì per Barcellona ed il piroscafo *Piemonte*, della stessa Società, giunse a New-York.

ESTERO.

Un nuovo minerale. — Il dottore Morosiewicz, professore di mineralogia alla università di Cracovia, ha annunziato di avere scoperto un nuovo minerale al quale egli ha dato il nome di Beckolite in onore del mineralogista viennese, prof Federico Beck.

Egli asserisce che il nuovo minerale non corrisponde nella sua composizione ad altri finora conosciuti, ma la sua composizione rassomiglia per una gran parte a quella del granato e contiene molti silicati rari dei quali è composto per circa 75 centesimi del suo volume.

Questo nuovo minerale potrà essere utilizzato per la manifattura di prodotti chimici e specialmente per l'industria della illuminazione.

La scoperta è stata fatta durante un'esplorazione scientifica che il professore Moroziewicz ha fatto nella Russia meridionale, e il distretto di Jekaterinoslaw è probabilmente la località dove il minerale potrà trovarsi in maggiore quantità.

La roccia entro la quale è stato scoperto si chiama Marimpolite.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 29. — Un dispaccio da Windhoek comunica una nota supplementare delle perdite dei tedeschi, secondo la quale il distaccamento Kirchner ha avuto nei combattimenti del 10 e dell'11 corrente presso Kosis, Geibanes ed Aub, undici morti e ventun feriti.

COPENAGHEN, 29. — Il Parlamento ha approvato oggi definitivamente il progetto di legge relativo alle pene corporali.

PIETROBURGO, 29. — Lo Czar ha incaricato il governatore di Varsavia di elaborare un progetto delle riforme riconosciute necessario alla prosperità della Polonia, che è unita indissolubilmente alla Russia.

Tuttavia il governatore dovrà reprimere fermamente, in conformità alle leggi, i disordini che sono causati da un'agitazione artificiale.

BERLINO, 29. — *Reichstag*. — Si discute in terza lettura il bilancio della guerra.

Dopo i discorsi di vari oratori il Reichstag approva definitivamente il bilancio.

PIETROBURGO, 29. — Di fronte ai progressi dei giapponesi i russi hanno sgombrato la stazione di Chau-mig-dza.

TANGERI, 29. — Gli incaricati di affari di Francia e d'Inghilterra, a bordo dell'incrociatore francese *Du Chayla*, si sono recati a salutare la Regina d'Inghilterra al suo passaggio nello stretto di Gibilterra.

PIETROBURGO, 29. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* dichiara inesatte le notizie pubblicate dai giornali inglesi, secondo le quali la Russia sarebbe disposta ad entrare in trattative di pace col Giappone. Benchè in Russia vi sia una tendenza generale favorevole alla cessazione della guerra, la Russia non ha proposto di aprire trattative di pace nè ha formulato condizioni.

DURBAN, 29. — Il vapore *Dart*, proveniente da Rangoon, annunzia di aver scorto a 250 miglia al nord-est del Madagascar trenta navi da guerra e quattordici navi carboniere che si dirigevano verso est.

LONDRA, 29. — *Camera dei comuni*. — Il primo ministro, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara di non avere alcuna intenzione di prendere qualsiasi provvedimento in seguito all'approvazione della mozione Walton, non ritenendolo necessario.

Sir H. Campbell-Bannermann chiede a Balfour se egli sia il *leader* della Camera dei comuni.

Balfour risponde: Fino a che ho la fiducia della Camera lo sono; se Cambell-Bannermann ne dubita ho il mezzo di dimostrarglielo.

I partigiani del Governo applaudono vivamente le parole del primo ministro.

Si riprende quindi la discussione del bilancio della guerra.

BUDAPEST, 29. — La conferenza del partito liberale ha approvato all'unanimità una mozione proposta e motivata dal conte Tisza, la quale dice:

Il partito liberale mantiene completamente il suo programma. Lo stabilire la lingua da usarsi nei comandi dell'esercito è, secondo le leggi, una prerogativa reale. Il partito vedrebbe con gioia se il Re volesse fare concessioni a tale proposito, ma esso avverte la nazione che da siffatte richieste e dall'applicazione di tali riforme all'esercito può esser messa in giuoco l'armonia fra il Re e la nazione.

Relativamente al territorio doganale separato, si tratta di un diritto che è garantito all'Ungheria dalla legge; e la separazione potrà attuarsi quando i nostri interessi economici lo esigeranno; ma attualmente è necessario mantenere il territorio doganale comune, non solo nell'interesse degli agricoltori, ma anche in quello del commercio e dell'industria.

Perciò il partito desidera una rapida approvazione del Compromesso con l'Austria, rispondente in tutto agli interessi dell'Ungheria.

PIETROBURGO, 29. — Circa trecento persone si riunirono oggi presso il Conservatorio, emettendo grida sediziose, allo scopo di impedire la ripresa delle lezioni che era stata stabilita per oggi. La polizia disperse i dimostranti, facendo alcuni arresti.

NEW-YORK, 30. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo, il quale dice che la Russia ha fatto conoscere indirettamente al Giappone le condizioni negative alle quali la pace sarebbe possibile, e cioè nessuna cessione di territorio e nessuna indennità, lasciando il Giappone giudice se i negoziati possano essere cominciati su questa base. La Russia non ha ricevuto ancora alcuna risposta dal Giappone.

PIETROBURGO, 30. — Ieri ebbe luogo, al Ministero dell'interno, la prima conferenza privata circa la questione della convocazione dei rappresentanti della Nazione.

Il ministro si pronunziò in favore della convocazione di riunioni periodiche, e si dichiarò convinto della necessità di associare i rappresentanti delle *Zemstwos* e della città ai lavori della conferenza speciale ordinata dallo Czar, ma non formulò ancora alcuna proposta, determinata sulla questione se questi debbano essere nominati oppure eletti.

Non fu presa alcuna deliberazione definitiva.

JALTA, 30. — Il governatore ha pubblicato il seguente manifesto:

« Dichiaro ufficialmente che l'ordine pubblico è stato ristabilito e sarà mantenuto. Non lascerò Jalta finchè non vi sia ritornata completa calma. Autorizzerò la riunione dei capi-operai quando la tranquillità sarà pienamente ristabilita ».

LONDRA, 30. — *Camera dei Comuni* — (*Continuazione*). — Si approva, dopo lunga discussione, una mozione, la quale dichiara che la polizia fiscale di Chamberlain sarebbe dannosa alla marina mercantile inglese.

Il Governo ha tenuto, durante la discussione ed il voto, la stessa attitudine di astensione già tenuta in occasione delle recenti discussioni fiscali.

PARIGI, 30. — Il *Petit Parisin* ha da Pietroburgo: Un dispaccio dal teatro della guerra annuncia che i russi, dopo un gravissimo combattimento, hanno sgombrato Guan-chu-lin.

LONDRA, 30. — Il *Daily Express* dice che, per consiglio dei medici, il Re d'Inghilterra ha deciso di non recarsi a Copenaghen; si recherà invece a Marsiglia, ove raggiungerà la Regina Alessandra a bord dell'*yacht* reale *Victoria and Albert*, e farà insieme con lei una crociera nel Mediterraneo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 29 marzo 1905

Il barometro è ridotto allo zero . . .	—
L'altezza della stazione è di metri . .	50,60.
Barometro a mezzodì	761,62
Umidità relativa a mezzodì	48
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 18,9.
	minimo 9°,6.
Pioggia in 24 ore	— —

29 marzo 1905.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Russia centrale, in Baviera, Svizzera e Spagna, minima di 745 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill. in Calabria e Sicilia, salito fino a 7 mill. al nord; temperatura diminuita al nord, aumentata altrove; alcune pioggie, specialmente sul versante Adriatico.

Barometro: minimo a 762 sulle coste sicule-joniche, massimo a 767 al nord.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al nord, sereno o poco nuvoloso altrove; mare mosso o alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 marzo 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	15 5	9 5
Genova	sereno	calmo	14 8	10 2
Massa Carrara	sereno	calmo	15 7	7 2
Cuneo	1/2 coperto	—	17 8	6 9
Torino	coperto	—	16 6	8 4
Alessandria	coperto	—	17 3	6 9
Novara	1/4 coperto	—	18 2	7 0
Domodossola	sereno	—	20 0	1 2
Pavia	1/4 coperto	—	19 5	5 3
Milano	1/4 coperto	—	20 3	7 3
Sondrio	sereno	—	18 5	5 5
Bergamo	sereno	—	17 2	6 9
Brescia	1/4 coperto	—	18 3	7 3
Cremona	sereno	—	18 3	7 8
Mantova	1/4 coperto	—	16 5	7 7
Verona	3/4 coperto	—	16 8	7 5
Belluno	sereno	—	16 1	3 6
Udine	sereno	—	14 7	6 3
Treviso	sereno	—	16 5	7 0
Venezia	coperto	calmo	14 0	8 0
Padova	1/2 coperto	—	14 9	8 6
Rovigo	coperto	—	19 0	7 2
Piacenza	nebbioso	—	17 4	6 7
Parma	nebbioso	—	17 3	6 9
Reggio Emilia	coperto	—	16 0	10 0
Modena	nebbioso	—	16 4	5 9
Ferrara	1/2 coperto	—	15 7	6 8
Bologna	sereno	—	16 3	7 1
Ravenna	sereno	—	15 0	3 1
Forlì	sereno	—	17 4	10 0
Pesaro	sereno	calmo	15 4	6 2
Ancona	sereno	calmo	16 0	9 4
Urbino	sereno	—	21 1	6 7
Macerata	1/4 coperto	—	15 4	8 1
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	18 5	9 0
Perugia	1/4 coperto	—	12 5	6 0
Camerino	1/4 coperto	—	13 9	5 5
Lucca	sereno	—	13 3	6 9
Pisa	sereno	—	12 8	5 8
Livorno	sereno	calmo	13 0	8 8
Firenze	sereno	—	12 6	5 6
Arezzo	sereno	—	12 9	11 0
Siena	sereno	—	13 1	7 9
Grosseto	sereno	—	16 0	6 0
Roma	sereno	—	17 5	9 6
Teramo	1/2 coperto	—	16 2	10 0
Chieti	coperto	—	16 0	5 0
Aquila	1/2 coperto	—	13 5	7 3
Agnone	coperto	—	14 1	5 0
Foggia	coperto	—	20 6	7 5
Bari	coperto	mosso	15 0	8 6
Lecce	coperto	—	17 2	9 9
Caserta	sereno	—	16 6	10 7
Napoli	sereno	legg. mosso	14 3	10 4
Benevento	1/4 coperto	—	16 5	9 9
Avellino	1/2 coperto	—	14 0	9 0
Caggiano	coperto	—	11 8	5 0
Potenza	coperto	—	12 2	5 0
Cosenza	sereno	—	17 1	11 5
Tiriolo	1/2 coperto	—	9 0	2 5
Reggio Calabria	coperto	mosso	17 0	12 0
Trapani	3/4 coperto	mosso	19 0	14 0
Palermo	coperto	calmo	19 6	11 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	17 0	14 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	19 8	8 8
Messina	coperto	legg. mosso	17 8	3 2
Catania	sereno	calmo	17 5	9 3
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	20 6	7 6
Cagliari	sereno	calmo	22 0	6 0
Sassari	1/4 coperto	—	17 8	9 0

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*